



**Al Comandante Provinciale VVF di Sassari**

**Ing. Mario Falbo**

**Al Direttore Regionale VVF Sardegna**

**Ing. Massimiliano Gaddini**

**Alle Segreterie Regionali e Nazionali**

**FNS-CISL, UILPAVVF FPCGILVVF**

**Sassari, 17 Gennaio 2018**

**Oggetto: richiesta chiarimenti**

La situazione relativa alle leggi speciali del comando di Sassari in questo periodo ha raggiunto numericamente dei livelli importanti visto che dodici CS e diciannove VP prestano presso altre sedi.

Ed in quella che è l'economia gestionale di un comando e come se mancasse il personale di un intero distaccamento.

Nonostante questo con grandi sacrifici si sta riuscendo a garantire il servizio con i sacrifici di tutto il personale del Comando.

Purtroppo i problemi che scaturiscono, per il personale in servizio effettivo al comando, dalla legittima applicazione delle leggi speciali da parte del Dipartimento in seguito ad Accordi Sindacali nazionali, riguarda anche l'aspetto relativo alle assegnazioni alle varie sedi del comando, perchè se per molti la fruizione del benefici avviene dopo aver preso servizio al comando e quindi ha una sede di assegnazione e relativo turno, per alcuni il trasferimento al comando è solo fittizio perchè

fanno già servizio presso la sede di residenza e non si presentano neanche il giorno della presa in servizio per la scelta sede , fatto quantomeno discutibile perchè tutte le leggi speciali sono caratterizzate dalla "temporaneità" e quindi in caso di cessazione del beneficio il lavoratore deve ritornare alla sede assegnata, anche tenendo presente che la sede giuridica di qualsiasi beneficiario di trasferimento per leggi speciali è sempre quella che si evince dall'ultima mobilità nazionale.

Questa anomalia pone in essere un meccanismo infernale per il personale che presta servizio nel Comando, in quanto chi con coscienza ed abnegazione svolge servizio presso il Nostro Comando, in virtù della Circolare del Capo Dipartimento 16928 del 28/18/2016, viene costretto a prestare servizio in sedi diverse da quelle auspiccate, sia perchè il personale trasferito non prende sede nel comando che per un eccesso di valutazione della Circolare Frattasi sull'articolo 44 comma 2 del DPR 64 del 28/02/2012.

D'altro canto si ritiene in questa occasione, la scelta del Comando di fare un "Censimento" tra tutto il personale attraverso la domanda di mobilità interna e/o conferma sede, sia utile per capire effettivamente le sedi di servizio occupate e a quale titolo, visto che nella massa potrebbero "nascondersi" alcune anomalie eventualmente sanabili nel breve periodo.

Suggeriamo, anche se capiamo sia un po' dispendiosa come procedura, che il Comando contatti in questa occasione i vari lavoratori in servizio in altri Comandi per chiedere loro di produrre domanda di mobilità e/o assegnazione che valga nel caso di loro rientro presso il Nostro Comando, in modo di avere chiare le aspirazioni di tutti i Lavoratori Giuridicamente in Carico al Comando di Sassari.

Detto ciò le Scriventi, invitato la Sv, e chi legge per conoscenza, di farsi Promotrice di una richiesta "UNIVOCA" di chiarimenti presso la Direzione Centrale per le Risorse Umane, per capire se come pensiamo tra le due fonti normative primeggi il DPR 64, nello specifico art.44 per le assegnazioni del personale in ambito Provinciale, oppure la Circolare 16928 del 28/12/2016.

Saluti

**FNSCISL**

**Amedeo Sotgiu**

**UILPAVVF**

**Davide O. Corveddu**

**FPCGILVVF**

**Beniamino R. Maninchedda**